



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

REPUBBLICA
ITALIANA

Piano di studio annuale

Anno scolastico 2023 -24

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CLASSE 1^AB

DOCENTE: Piero Mondì

DISCIPLINE: Storia, Geografia, Educazione Civica e alla
Cittadinanza

Piano di lavoro pluridisciplinare

Il presente Piano di Lavoro pluridisciplinare tiene conto dei curricula verticali previsti dai Piani di Studio Provinciali e della progettazione condivisa dal Dipartimento di Lettere dell'IC di Brentonico ed è stato concepito in modo che coinvolga i percorsi di Storia, Geografia e di Educazione Civica e alla Cittadinanza per il raggiungimento delle competenze previste in tali materie alla fine del III biennio e struttura l'attività didattica per la classe 1^AB.

Si lavorerà sia utilizzando i materiali di seguito elencati sia altri che potranno essere scelti secondo le contingenze i bisogni degli alunni nonché dei Piani di Studio Provinciali e dei Piani di Studio d'Istituto. Per il rispetto dell'ordine cronologico nella presentazione dei fatti storici, la Storia (prima colonna) guiderà il più possibile la scelta degli argomenti di Geografia (seconda colonna), mentre nella terza colonna sono elencati gli argomenti di Educazione civica e alla cittadinanza che verranno trattati in relazione alle altre discipline ¹.

Strumenti e piano di lavoro

I testi di riferimento sono quelli adottati dall'Istituto. La scelta del materiale potrà variare ed essere integrata con testi di narrativa, articoli di giornale, riviste specializzate cartacee e online, materiale multimediale e informativo di diverse istituzioni, lezioni e laboratori tenuti nei luoghi dedicati, strumenti informatici, ecc.

Ogni proposta avanzata dagli alunni potrà essere opportunamente considerata come testimonianza di partecipazione attiva e declinata nella maniera più adatta al percorso didattico programmato.

Testi in adozione:

S. Paolucci, G. Signorini, I. Marisaldi, 2017, *Di tempo in tempo, vol. 1*, Zanichelli, Bologna;
L. Martini, E. Pesatori, R. Valentino, 2017, *Chiaro a tutti vol. 1*, Lattes, Torino.

STORIA	GEOGRAFIA	EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA²
Le "invasioni barbariche" e il mondo romano: la nascita dei "regni romano-barbarici"	L'idea di "Nazione" e di "Popolo". Il concetto di "Stato" e i tipi di ordinamento	Settimana della sicurezza: la gestione delle emergenze, le "agenzie di sicurezza" e il rispetto delle regole
Popolazione e ambiente nei primi secoli dell'Alto Medioevo. Il monachesimo	Orientarsi nello "spazio" e nel "tempo": gli strumenti della Geografia applicati alla Storia	La Costituzione Italiana: storia ed evoluzione
L'avvento dell' Islam e la creazione dell'impero islamico	Rappresentare il territorio: carte geografiche, meridiani e paralleli, oriente e occidente, settentrione e	I principi fondamentali della Costituzione: il rispetto delle diversità e la libertà di culto

¹ Cfr. L. 92 20 agosto 2019 e Deliberazione della Giunta Provinciale n° 1233 del 21 agosto 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza in provincia di Trento".

² Per le UDA multidisciplinari relative all'insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza (Legge 20 agosto 2019 n. 92) si fa riferimento al documento del Consiglio di classe e alle decisioni del Collegio Docenti.

	meridione	
Carlo Magno e il feudalesimo	L'Italia e il continente europeo	I principi fondamentali della Costituzione: l'uguaglianza davanti alla legge
Nuove invasioni, nuovi sovrani, nuovi papi: IX - XII secolo	L'Europa delle persone: la popolazione e la cultura italiana ed europea	I principi fondamentali della Costituzione: laicità, culti religiosi e organizzazioni sociali
La riforma della Chiesa e il conflitto tra Papato (Gregorio VII) e Impero (Enrico IV)	Le città italiane ed europee	I principi fondamentali della Costituzione: la sovranità del popolo
Il "risveglio dell'Europa", la nascita dei Comuni e delle Repubbliche Marinare	I settori dell'economia: primario, secondario e terziario	I principi fondamentali della Costituzione: il diritto al lavoro e la libertà di impresa
La "reconquista spagnola" e le Crociate	Religioni, culture e lingue in Europa e in Italia	I principi fondamentali della Costituzione: i "Patti Lateranensi"
I Comuni e la difesa da Federico Barbarossa	Le vie di comunicazione e le infrastrutture in Italia e in Europa	I principi fondamentali della Costituzione: il decentramento amministrativo e i "Comuni"
Federico II: <i>Stupor Mundi</i>	Il decentramento amministrativo in Italia: Regioni, Province e Comuni	I principi fondamentali della Costituzione: il decentramento amministrativo e le "Province"
Dalla "grande crisi del '300" all'avvio della "rinascita" umanistica. Le monarchie nazionali	Le Regioni italiane "ordinarie" e a "statuto speciale"	I principi fondamentali della Costituzione: il decentramento amministrativo e le "Regioni"

Metodologia.³

Anche la metodologia didattica sarà flessibile e il più possibile congeniale alle diverse modalità di apprendimento degli alunni. Di seguito alcune proposte che potrebbero subire variazioni nel corso dell'anno scolastico a seconda delle urgenze e delle situazioni:

- lezioni frontali e dialogate, con assegnazione di domande che permettano di ricostruire la lezione e di riflettere sui contenuti proposti;
- interventi preparati dagli alunni, individualmente o a piccoli gruppi, su argomenti programmati;
- decodifica dei testi in uso: individuazione e acquisizione del lessico specifico ed eventuale ricerca sul vocabolario con riflessione sull'uso e l'etimologia delle parole individuate;

³ Se si dovesse presentare la necessità, per la Didattica Digitale Integrata (deliberazione della Giunta provinciale n. 1298 del 28 agosto 2020) si fa riferimento al Regolamento per la Didattica Integrata, consultabile sul sito dell'IC di Brentonico.

- organizzazione di lavori di gruppo (cfr. anche il par. "Obiettivi metacognitivi") per l'esecuzione di consegne e di percorso in forma di laboratorio;⁴
- controllo del lavoro svolto dagli alunni sia in classe che a casa;
- correzioni collettive dei compiti eseguiti;
- discussioni, confronto di idee rispettando le regole della conversazione.

Obiettivi metacognitivi

Nel proporre le attività didattiche sarà posta particolare attenzione nel far sì che gli alunni assumano comportamenti responsabili nei confronti della loro crescita personale e sociale. Ciò significa approfondire le conoscenze del proprio carattere in rapporto a capacità, abilità, limiti, attitudini per percepirsi nel rispetto dell'identità altrui, per interagire in modo adeguato con i pari e con gli adulti. Quando possibile, gli alunni dovranno impegnarsi in compiti di apprendimento cooperativo in cui gli obiettivi comuni siano raggiunti attraverso un'interdipendenza positiva. Sarà loro insegnato come migliorare le proprie competenze sociali, di comunicazione e di studio affinché divengano risorsa e stimolo per la maturazione e l'apprendimento del singolo e del gruppo, migliorare il clima di classe e perseguire gli obiettivi di competenza europea (in particolare i punti 5 e 6)⁵; gli alunni saranno dunque valutati anche sulle competenze trasversali di socialità e di relazione. La riflessione metacognitiva farà da complemento necessario anche alle attività prettamente didattiche: si focalizzerà l'attenzione sulla ricostruzione dei processi procedurali in un'ottica di autocorrezione e acquisizione di consapevolezza che hanno condotto ad un certo risultato, soprattutto in un'ottica di autocorrezione e acquisizione di consapevolezza.⁶

Valutazione

Come previsto dal Regolamento sulla valutazione dell'IC di Brentonico, l'accertamento dell'apprendimento avverrà tramite valutazioni di prodotto e di processo. Per la valutazione del prodotto verranno predisposte verifiche formative e sommative graduate di abilità e conoscenze, scritte e orali, la cui tipologia potrà variare a seconda della contingenza.⁷

Per la valutazione del processo di apprendimento saranno previste osservazioni che abbiano lo scopo di raccogliere i dati relativi ai comportamenti e agli atteggiamenti che gli alunni assumono in rapporto alla gestione di sé nei momenti di verifica.⁸

Alunni stranieri o con BES

Per quanto riguarda gli alunni stranieri e quelli con BES si rimanda ai PEP e PDP elaborati per loro dai rispettivi tutor incaricati dal Consiglio di Classe.

Brentonico, 30 ottobre 2023

prof. Piero Mondì

⁴ Secondo opportunità.

⁵ Vedi *infra*.

⁶ Competenza chiave n°5 del *Quadro di riferimento europeo per l'apprendimento permanente* (Raccomandazione del Consiglio europeo, 2018): Imparare ad imparare. Competenza chiave n°6: Competenze sociali e civiche.

⁷ Per la disciplina Italiano ci saranno minimo tre valutazioni a quadrimestre di cui almeno due scritte; per le discipline Storia e Geografia minimo due valutazioni a quadrimestre.

⁸ Cfr. paragrafo "Obiettivi metacognitivi".